

19/10/2016

Date due matrici  $A, B \in M_{p \times k}$  abbiamo introdotto le

operazioni di "somma" e di "moltiplicazione per uno scalare".

Le proprietà di cui godono tali operazioni fanno sì che

l'insieme delle matrici sia ora una particolare struttura algebrica detta SPAZIO VETTORIALE.

In generale si dice spazio vettoriale su un campo  $K$  un

insieme  $V$  dotato delle due operazioni di SOMMA:  $V \times V \rightarrow V$

$$(v_1, v_2) \mapsto v_1 + v_2$$

e MOLTIPLICAZIONE per uno scalare  $\alpha \in K$ :  $K \times V \rightarrow V$

$$(\alpha, v) \mapsto \alpha \cdot v$$

tali che verificano le seguenti proprietà:

• per la somma:

1) associatività

2)  $\exists$  elemento neutro

3)  $\exists$  opposto  $\forall v \in V$

4) commutatività

(Ricorda che un insieme dotato di un'operazione che verifica le proprietà 1), 2), 3), 4) è detto GRUPPO ABELIANO)

• per la moltiplicazione per uno scalare:

1) associatività cioè  $\alpha(\beta v) = (\alpha\beta)v \quad \forall \alpha, \beta \in K \text{ e } v \in V$

2)  $\exists$  elemento neutro cioè  $\exists 1 \text{ t.t. } 1 \cdot v = v$  (tale elemento è l'unità del campo  $K$ )

3) distributività della moltiplicazione rispetto alle somme.

cioè  $\alpha(v_1 + v_2) = \alpha v_1 + \alpha v_2 \quad \forall \alpha \in K \text{ e } v_1, v_2 \in V$

e inoltre  $(\alpha + \beta)v = \alpha v + \beta v \quad \forall \alpha, \beta \in K \text{ e } v \in V$ .

CAMPO: una struttura algebrica in cui sono definite le operazioni

di somma e prodotto, LA SOMMA  $+$  è dotata della proprietà associativa

e commutativa, dell'elemento neutro e opposto  $a$ , ~~per~~ la moltiplicazione

È DOTATA DELLE PROPRIETÀ ASSOCIATIVA, COMMUTATIVA, ESISTENZA DELL'ELEMENTO NEUTRO, ESISTENZA DEL RECIPROCO (O SIMMETRICO) E ELEMENTO DIVERSO DA ZERO:

nessuna di esse è necessaria che contenga l'opposto  $-a$  rispetto alla  
VALE LA PROPRIETÀ DISTRIBUTIVA DELLA SOMMA RISPETTO ALLA  
moltiplicazione. ~~della relazione di moltiplicazione.~~

ESEMPI:

es 1) L'insieme  $\mathbb{R}$  è un campo e anche uno spazio vettoriale su  $\mathbb{R}$  stesso, poiché in  $\mathbb{R}$  sono scelti gli scalari.

$$2) \mathbb{R}^2 = \mathbb{R} \times \mathbb{R} = \left\{ (x, y) \mid x, y \in \mathbb{R} \right\}$$

In  $\mathbb{R}^2$  mettiamo la "somma" tra coppie ordinate:

$$+: \mathbb{R}^2 \times \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2$$

$$\left( \begin{pmatrix} x_1 \\ y_1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} x_2 \\ y_2 \end{pmatrix} \right) \mapsto \begin{pmatrix} x_1 + x_2 \\ y_1 + y_2 \end{pmatrix}$$

e la "moltiplicazione per uno scalare":

$$\mathbb{R} \times \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2$$

$$\left( \alpha, \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} \right) \mapsto \alpha \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \alpha x \\ \alpha y \end{pmatrix}$$

Le proprietà delle operazioni sono state verificate per le

operazioni analoghe tra matrici, ~~per tanto~~ <sup>pensando</sup>  $\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} \in M_{2 \times 1}(\mathbb{R})$ ;

per tanto  $\mathbb{R}^2$  è uno spazio vettoriale su  $\mathbb{R}$ .

$\mathbb{R}^0 \rightarrow$  punto

$\mathbb{R}^1 \rightarrow$  rette

$\mathbb{R}^2 \rightarrow$  spazio bidimensionale

$\mathbb{R}^3 \rightarrow$  spazio tridimensionale

$\mathbb{R}^4$  non riusciamo più ad immaginarci geometricamente, ma queste considerazioni si potrebbero estendere fino a  $\mathbb{R}^n$ .

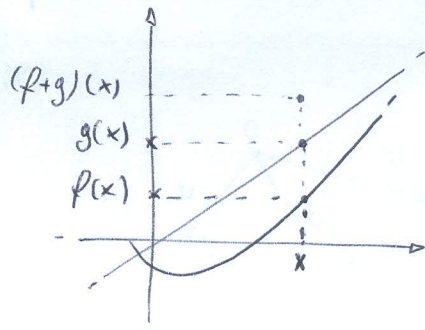
$\mathbb{R}^n$  è uno spazio vettoriale reale  $\forall n \in \mathbb{N}$ ,  $\mathbb{R}^0 = \{0\}$ .

3) Considero l'insieme delle funzioni continue:  $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$   
cioè  $\mathcal{C}^0[a, b]$ .

$$f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$$

$$g: [a, b] \rightarrow \mathbb{R} \quad f+g: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$$

$$x \mapsto f(x) + g(x)$$



inoltre definisco la moltiplicazione per uno scalare:

$$\mathbb{R} \times \mathcal{C}^0[a, b] \rightarrow \mathcal{C}^0[a, b]$$

$$(\alpha, f) \mapsto \alpha f$$

dove  $(\alpha f)(x) = \alpha \cdot (f(x)) \quad \forall x \in [a, b]$ .

$\mathcal{C}^0[a, b]$  è uno spazio vettoriale reale? (verificare tutte le proprietà)

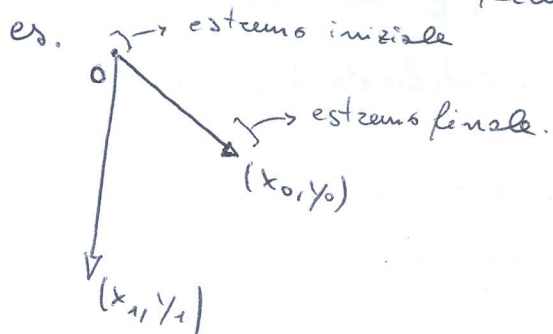
↳ se verifica tutte le proprietà ~~è~~ è uno spazio vettoriale.

Elementi di uno spazio vettoriale: VETTORI,

che si rappresentano geometricamente con VETTORI GEOMETRICI.

Vettori geometrici in  $\mathbb{R}^2$ : segmenti orientati in  $\mathbb{R}^2$  con due estremi:

detti estremo iniziale e estremo finale: nel piano fissiamo il punto  $O = (0; 0)$ , potremo sempre e' estremo iniziale di ogni vettore geometrico in  $O$ . Così facendo posso identificare ogni vettore geometrico con una coppia di numeri reali che identificano ~~il~~ un punto del piano (corrispondente all'estremo finale).  $\Rightarrow$  ogni vettore geometrico identifica un punto nel piano e viceversa.

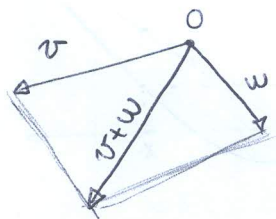


Noi siamo in  $\mathbb{R}^2$ , ma la definizione può essere data in un campo qualunque.

Introduco le operazioni di somma e moltiplicazione per uno scalare.

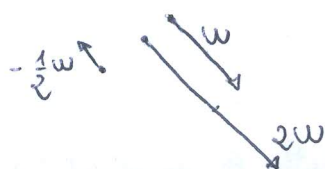
$$\text{Somme: } \left\{ \begin{array}{l} \text{vettori geometrici} \\ \text{di } \mathbb{R}^2 \end{array} \right\} \times \left\{ \begin{array}{l} \text{vettori geometrici} \\ \text{di } \mathbb{R}^2 \end{array} \right\} \rightarrow \left\{ \begin{array}{l} \text{vettori geometrici} \\ \text{di } \mathbb{R}^2 \end{array} \right\}$$

$(v, w) \qquad \longmapsto \qquad v+w$



$$\text{Moltiplicazione: } \mathbb{R} \times \left\{ \begin{array}{l} \text{vettori geom.} \\ \text{di } \mathbb{R}^2 \end{array} \right\} \rightarrow \left\{ \begin{array}{l} \text{vettori geom.} \\ \text{di } \mathbb{R}^2 \end{array} \right\}$$

$(\lambda, w) \qquad \longmapsto \qquad \lambda w$



$\lambda w$   
 ↳ scegliere anche senso  $\rightarrow$  sopra.

(Verificare che queste operazioni verificano le nostre proprietà.)  
 ↳ se sono verificate

$\left\{ \begin{array}{l} \text{Vettori geometrici} \\ \text{su } \mathbb{R}^2 \end{array} \right\}$  è SPAZIO VETTORIALE.

Allo stesso modo si possono prendere vettori geometrici in  $\mathbb{R}^3$  e si può verificare che  $\left\{ \begin{array}{l} \text{vettori geometrici} \\ \text{su } \mathbb{R}^3 \end{array} \right\}$  è uno SPAZIO VETTORIALE.

E allo stesso modo si possono prendere vettori geometrici in  $\mathbb{R}^n$  e si può verificare che  $\left\{ \begin{array}{l} \text{vettori geometrici} \\ \text{su } \mathbb{R}^n \end{array} \right\}$  è uno spazio vettoriale.

In questo caso ogni vettore geometrico è identificato da un n-upla.

Le operazioni che si fanno tra i vettori geometrici sono le stesse che si fanno in  $\mathbb{R} \Rightarrow \left\{ \begin{array}{l} \text{vettori geometrici} \\ \text{in } \mathbb{R}^n \end{array} \right\}$  corrisponde a  $\mathbb{R}^n$ .